



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’inclusione delle persone fragili in MADAGASCAR - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924010680EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
IBO	MADAGASCAR	FIANARANTSOA	234528	3

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

IBO - Via Boschetto, 1 - Ferrara

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il presente progetto vuole affrontare il tema dell'accesso all'istruzione e della riduzione delle disuguaglianze in Madagascar andando ad agire in particolare sulla fascia di popolazione giovanile maggiormente vulnerabile. In Madagascar si registra un alto tasso di povertà delle famiglie che unito ad uno Stato con carenza di risorse e investimenti nel settore socio-educativo porta ad una bassa consapevolezza delle famiglie più vulnerabili dell'importanza dell'istruzione come agente di cambiamento e soluzione per la riduzione delle disuguaglianze, con tutto ciò che ne concerne: elevata presenza di minori di strada, alti tassi di abbandono di minori e di abbandono scolastico, bassi tassi di scolarizzazione e completamento degli studi.

FIANARANTSOA (139805 e 139706)

Contesto

I nuclei familiari a Fianarantsoa sono spesso numerosissimi, comprendendo in media dai 5 ai 10 figli. Il 64,9% dei minori censiti vive con la madre, in assenza del padre, in abitazioni precarie prive di servizi igienici o in strada. I minori che vivono in strada, da soli o con l'intera famiglia, si aggirano sul 36,2% del totale, e sopravvivono grazie ad elemosina, piccoli furti, incrementando fenomeni quali prostituzione ed altre attività illegali. Un 45,5% di minori è privo di atto di nascita e l'esperienza dell'associazione partner attesta che in realtà i numeri sono nettamente superiori e raggiungono almeno il 70%. I bambini non registrati di conseguenza non hanno accesso a servizi e diritti di base, tra cui l'istruzione e si trovano obbligati a lavorare. Circa l'85% dei minori a Fianarantsoa infatti non completa l'istruzione primaria, per difficoltà economiche e l'assenza di figure educative. Solo il 24% dei bimbi finisce la scuola media (il 64% di loro proviene da famiglie ricche) e il 28% di bambini tra i 5 e i 14 anni lavora in media dalle 14 alle 36 ore settimanali.

I minori spesso vengono reclusi per furti e tenuti in fermo per lunghi periodi in attesa di giudizio, nel carcere di Fianarantsoa, che ad oggi detiene 37 minori e 47 donne, che vivono il dramma dell'abbandono familiare e non hanno più una rete di accoglienza al termine della pena. Durante la loro permanenza in carcere non hanno accesso a nessun servizio, nemmeno quello legato all'istruzione. Il 98% del personale a diretto contatto con i beneficiari non è specializzato e non ha ricevuto alcun tipo di formazione in ambito educativo se non quella del lavoro sul campo. Questo è dovuto alla mancanza a livello nazionale di scuole mirate a creare personale formato in ambito socio educativo.

Bisogni/Aspetti da innovare

L'elevata presenza di minori che vivono in strada porta a dover intervenire da un punto di vista non solo sociale, ma anche educativo, fornendo ai minori strumenti adeguati per poter accedere ai servizi educativi, al fine di dare loro concrete opportunità di miglioramento di vita. Inoltre, si evidenzia la necessità di servizi dedicati alle donne e ai minori detenuti nel carcere locale

PARTNER ESTERO:

- **L'Associazione Omeo Bon Bon**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" ponendosi come Obiettivo Generale quello di accompagnare minori vulnerabili e relativi famiglie nel processo educativo, contribuendo al bisogno di sostegno e inclusione di minori vulnerabili nella realtà sociale del Paese.

Obiettivo Specifico:

- Migliorare le condizioni di vita di 60 minori di strada affidati dai servizi sociali all'Associazione
- Promuovere percorsi di sensibilizzazione e orientamento alla cultura scolastica, rivolti all'intera comunità

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Accoglienza ed opportunità educative per 60 minori di strada in affido</p> <p>1.1 Affido di 60 minori di strada dai 3 ai 18 anni accolti all'interno della Casa-Famiglia "Iriko Ny Mijery Lanitra";</p> <p>1.2 Incontri periodici con le istituzioni impegnate nella promozione dei diritti del bambino;</p> <p>1.3 Attività scolastica giornaliera per i minori della Casa, in età compresa tra i 3 e i 18 anni, finalizzata al conseguimento della licenza primaria e/o secondaria;</p> <p>1.4 Attività giornaliera pomeridiana di doposcuola per i minori della Casa;</p> <p>1.5 Attività di gioco educativo con i bimbi più piccoli (3-5 anni) per stimolare la crescita e sviluppo di abilità cognitive;</p> <p>1.6 Programmazione di un corso di danza rivolto ai minori;</p> <p>1.7 Organizzazione di attività sportive rivolte ai minori;</p> <p>1.8 Organizzazione di laboratori di educazione artistica;</p> <p>1.9 Organizzazione di un laboratorio di teatro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'attività di doposcuola per i minori della casa famiglia • collaborazione nell'attività di gioco educativo per i bimbi più piccoli • collaborazione nell'organizzazione di un corso di danza • collaborazione nell'organizzazione di attività sportive • supporto nell'organizzazione di laboratori artistici • collaborazione nell'organizzazione di un laboratorio di teatro
<p>AZIONE 2: Percorsi di sensibilizzazione e orientamento alla cultura scolastica rivolti alla comunità locale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nel coinvolgimento di bambini di strada nell'attività di scuola all'aria aperta • supporto nel servizio mensa scolastica nella zona rurale di Vohiposa

2.1 Inserimento di 120 minori di strada in classi di recupero per facilitarne l'accesso alle scuole pubbliche (classes rapides);

2.2 Coinvolgimento di almeno 40 bambini di strada in attività di orientamento alla cultura scolastica (scuola all'aria aperta) due volte a settimana;

2.3 Servizio mensa scolastica con un pasto caldo al giorno per 80 bambini della zona rurale di Vohiposa;

2.4 Organizzazione di incontri mensili di sensibilizzazione sull'importanza dell'accesso all'educazione primaria, rivolti a circa 30 genitori dei bambini frequentanti il centro delle classes rapides, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Fianarantsoa **(Attività Comune)**

2.5 Corso pratico di pittura rivolto a 10 adolescenti

2.6 Corso di yoga rivolto ai bambini delle classes rapides;

2.7 Incontri bisettimanali della corale "Omeo Bon Bon" rivolta a circa 40 minori frequentanti il centro;

2.8 Visite domiciliari e incontri periodici per conoscere la realtà familiare ed economico-sociale dei bambini delle classes rapides;

2.9 Elaborazione di report sulla base delle visite effettuate

2.10 Monitoraggio dell'andamento dei percorsi proposti e della partecipazione alle attività realizzate (questionari, report, statistiche ecc)

2.11 Analisi dei bisogni riscontrati tra famiglie e bambini per eventuale valutazione di nuovi interventi

2.12 Studio di fattibilità e progettazione di nuovi interventi a favore di minori vulnerabili e delle relative famiglie.

- supporto nell'organizzazione di incontri di sensibilizzazione sull'importanza dell'accesso all'educazione, rivolti a genitori **(Attività Comune)**
- collaborazione nel corso di pittura rivolto ad adolescenti
- collaborazione nella realizzazione di un corso di yoga per bambini
- partecipazione a visite domiciliari per conoscere la realtà dei bambini delle classes rapides
- supporto nell'elaborazione di report delle visite effettuate
- collaborazione nel monitoraggio dell'andamento dei percorsi proposti (questionari, report, statistiche ...)
- partecipazione all'attività di analisi dei bisogni riscontrati per eventuale valutazione di nuovi interventi
- collaborazione allo studio di fattibilità e alla fase di progettazione di nuovi interventi a favore di minori vulnerabili e relative famiglie.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari saranno ospitati all'interno della Casa-Famiglia in cui è presente personale addetto alla cucina e alle pulizie. Avranno una propria stanza e mangeranno all'interno della casa stessa.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
 Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni

- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede di Fianarantsoa

- Coerenza, sobrietà e decoro in quanto i volontari diventano un esempio educativo per i minori;
- Dal momento che i volontari risiederanno nella stessa Casa Famiglia in cui operano, sarà fondamentale essere disposti a condurre uno stile di vita comunitario in cui è condizione necessaria la condivisione di spazi, tempi, esperienze ed emozioni.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Fianarantsoa

- Il disagio di trovarsi a contatto con problematiche dal forte impatto emotivo, vista la situazione di vulnerabilità in cui vivono i minori del territorio
- Nella stagione delle piogge è possibile che manchi la corrente e che le comunicazioni siano rallentate e/o difficoltose

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5

Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%)

e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Paese e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Protezione dei diritti del minore

- Panoramica sulla situazione socio-culturale ed educativa dei minori con cui si andrà a cooperare
- Le istituzioni impegnate nella protezione dei diritti del minore in Madagascar
- Approccio nell'accoglienza di bambini di strada
- Presentazione dati a livello territoriale su alfabetizzazione dei bambini e abbandono scolastico
- Violenza sui minori
- Principali cause di abbandono di minore in Madagascar;
- Introduzione al concetto di accoglienza Etero-familiare.

Modulo 6 - Il sistema educativo in Madagascar

- Panoramica sul sistema educativo e scolastico malgascio
- Presentazione dati a livello territoriale su alfabetizzazione dei bambini e abbandono scolastico

Modulo 7b – Supporto allo studio

Metodologie e tecniche di affiancamento allo studio per bambini vulnerabili

Modulo 8b – Tecniche di animazione

- Tecniche, strumenti e modalità di animazione per minori vulnerabili

Modulo 9b – Relazione con la comunità

- Approccio relazionale con i genitori e la comunità locale
- Esperienze di coinvolgimento degli adulti (biblioteca, cinema di quartiere, progetto "Genitori per la vita", corso di nutrizione ecc..)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educazione e tutela della Salute in Madagascar II

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Ambito di programma: **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

Obiettivi 2030:

- Obiettivo 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni